

# Rapporto di gestione 2012

Programma Edifici per la parte relativa all'involucro dell'edificio  
(parte A)



## Indice

1	Introduzione .....	3
1.1	Il Programma Edifici in sintesi .....	3
1.2	Misure di risanamento dell'involucro dell'edificio .....	4
1.3	Grande efficacia nel terzo anno .....	4
2	Il Programma Edifici come organizzazione.....	5
3	Gestione del Programma Edifici .....	8
3.1	Modifica del programma 2012 .....	8
3.2	Proroga dell'accordo programmatico.....	9
3.3	Centro nazionale di prestazioni (nDLZ) .....	9
3.4	Centri di elaborazione.....	10
3.5	Valutazione del rischio e interventi.....	10
4	Risultati ed effetti .....	12
4.1	Quadro generale.....	12
4.2	Valutazioni in base ai Cantoni.....	12
4.3	Valutazione in base al totale dei contributi.....	14
4.4	Riduzione di emissioni di CO <sub>2</sub> e risparmio energetico .....	15
4.5	Confronto con l'anno precedente .....	16
4.6	Ulteriori informazioni.....	16
5	Risultato e quadro generale .....	17
6	Conto annuale.....	19
6.1	Commento introduttivo.....	19
6.2	Conto annuale 2012 .....	20
6.3	Allegato del conto annuale .....	24
6.4	Rapporto del revisore contabile .....	30

### Sigla editoriale

Rapporto di gestione 2012 del Programma Edifici parte relativa all'involucro dell'edificio (parte relativa all'involucro dell'edificio ai sensi dell' art. 10 cpv. 1<sup>bis</sup> lett. a della Legge sul CO<sub>2</sub>) secondo GAAP FER 21

Committente:

Conferenza Cantonale dei Direttori dell'Energia CDE, Casa dei Cantoni, Speichergasse 6,  
Casella Postale, 3000 Berna 7.

Autore:

Centro nazionale di prestazioni (nDLZ), Ernst Basler + Partner AG, Zollikerstrasse 65, 8702 Zollikon.

Il rapporto di gestione è disponibile nelle lingue tedesco, francese e italiano. Per ordini ed informazioni:  
info@ilprogrammaedifici.ch; Tel. 044 395 12 29.

## 1 Introduzione

### 1.1 Il Programma Edifici in sintesi

*Il Programma Edifici* è dal 2010 un pilastro importante della politica climatica ed energetica svizzera e un aspetto centrale della Strategia energetica 2050 del Consiglio federale. Il Programma è sostenuto congiuntamente dalla Confederazione e dai Cantoni. I Cantoni sono i principali responsabili dell'attuazione del programma. Il finanziamento deriva dalla tassa sul CO<sub>2</sub><sup>1</sup> e dai contributi dei Cantoni.

L'obiettivo principale del Programma Edifici è ridurre in misura notevole le emissioni di CO<sub>2</sub> del parco immobiliare svizzero. L'intento è ridurre il consumo di combustibili fossili. In Svizzera, circa il 40 per cento del consumo energetico e delle emissioni di CO<sub>2</sub> è da attribuire al settore degli edifici.

Il Programma Edifici si articola in due parti, una parte nazionale e una parte cantonale (ai sensi dell' art. 10 cpv. 1<sup>bis</sup> lett. a della Legge sul CO<sub>2</sub> e dal 1° gennaio 2013 art. 34 cpv. 1):

- Per la parte A, nazionale, unificata per tutta la Svizzera, la Confederazione mette a disposizione un massimo di 133 milioni di franchi l'anno per il risanamento energetico di edifici, ossia per un migliore isolamento di tetti, pareti, pavimenti, soffitti e infissi. I mezzi finanziari a questo scopo provengono dalla tassa sul CO<sub>2</sub> per i combustibili, che nell'anno di riferimento ammontava a 36 Fr. per tonnellata di CO<sub>2</sub>.
- La parte cantonale B comprende a seconda del Cantone vari programmi volti a promuovere le energie rinnovabili, il recupero del calore residuo e l'ottimizzazione dell'impiantistica. Confluisce in questa parte un massimo di 67 milioni di franchi provenienti dalla tassa sul CO<sub>2</sub>, somma che deve essere integrata dai Cantoni con una cifra pari ad almeno lo stesso importo. I Cantoni stanziavano a questo scopo un budget annuo che va da 80 a 100 milioni di franchi.

Complessivamente vengono impiegati da 245 fino a un massimo di 300 milioni di franchi l'anno per investimenti in efficienza energetica ed energie rinnovabili nel settore degli edifici. Grazie a questo sostegno le emissioni annue di CO<sub>2</sub> nel settore degli edifici dovrebbero ridursi nel 2020 di 1.5 fino a 2.2 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>. In questo modo *il Programma Edifici* dà un contributo fondamentale al raggiungimento dell'obiettivo sulla riduzione di CO<sub>2</sub> previsto entro il 2020.

---

<sup>1</sup> Nel mese di dicembre 2011 nel quadro della revisione della Legge sul CO<sub>2</sub> il Parlamento ha innalzato per il periodo dopo il 2012 il limite superiore dei contributi e dunque della destinazione parzialmente vincolata a favore del Programma Edifici da 200 a 300 milioni. Dato che i contributi rimangono basati come finora su un terzo delle entrate derivanti dalla tassa sul CO<sub>2</sub>, il nuovo limite superiore vale solamente quando l'attuale tassa sul CO<sub>2</sub> di 36 franchi per tonnellata sarà innalzata. Questo avverrà non prima del 1° gennaio 2014.

Il presente rapporto di gestione, pubblicato dalla Conferenza dei direttori cantonali dell'energia (CDE), riguarda la parte nazionale (parte A) del Programma Edifici ed è stato redatto in conformità con Swiss GAAP FER 21. Un rapporto generale relativo ad entrambe le parti del Programma sarà pubblicato nell'autunno del 2013.

## **1.2 Misure di risanamento dell'involucro dell'edificio**

La parte nazionale, unificata per tutta la Svizzera, del Programma Edifici, promuove il risanamento dell'involucro degli edifici – sia il risanamento completo, sia il risanamento di singole parti di edifici. Isolando le facciate, i tetti o i soffitti delle cantine e sostituendo gli infissi si riesce a ridurre notevolmente la dispersione termica dell'edificio. *Il Programma Edifici* stabilisce per questi interventi contributi di sostegno al metro quadrato di elemento di costruzione risanato. È ammesso ai contributi chi rispetta i coefficienti minimi di isolamento (coefficienti U) richiesti. Per ogni richiesta si deve raggiungere un contributo minimo di 3'000 franchi e l'immobile deve essere stato costruito prima del 2000. Dal mese di aprile 2012 gli infissi sono ammessi ai contributi solo se viene contestualmente risanata la superficie della facciata o del tetto che li circonda.

Per le misure di risanamento dell'involucro dell'edificio, Il Programma Edifici eroga ai richiedenti di tutta la Svizzera lo stesso contributo per metro quadrato risanato. In base all'intervento e alla superficie risanata si presenta diverso l'ammontare del risparmio di emissioni di CO<sub>2</sub>. Per una tipica abitazione unifamiliare svizzera, il potenziale di risparmio di CO<sub>2</sub> arriva fino a quattro tonnellate annue. Con interventi di questo tipo è inoltre possibile risparmiare fino a 1'800 franchi sulle spese annue di riscaldamento.

## **1.3 Grande efficacia nel terzo anno**

*Il Programma Edifici* è stato utilizzato anche nel terzo anno di esercizio da molti proprietari di edifici, che nel 2012 hanno presentato un totale di 13'230 richieste di contributi. Si tratta di un numero di richieste nettamente inferiore rispetto al 2010 (circa 29'300) e al 2011 (21'900). Il calo della domanda è il risultato perseguito dai due modifiche apportate al programma nella primavera del 2011 e nella primavera del 2012. Segna un ribasso anche la somma totale dei contributi richiesti, scesa da 235 milioni di franchi nel 2011 a 176 milioni di franchi (2010: 244 milioni di franchi). Il totale medio dei contributi per ogni richiesta presentata si è attestato nel 2012 a ben 13'300 franchi ed è aumentato rispetto agli anni precedenti (2010: 8'300 franchi; 2011: 10'700 franchi).

Mentre il numero delle richieste segna come auspicato un calo, aumentano gli effetti. Ciò dipende dal fatto che, tra la presentazione di una richiesta e il risanamento dell'edificio, trascorre un certo lasso di tempo. *Il Programma Edifici* prescrive che un risanamento debba essere realizzato al più tardi due anni dopo l'ottenimento della conferma dei contributi. Molti dei risanamenti già previsti nel 2010 e 2011 hanno dunque ottenuto soltanto dal 2012 un effetto di riduzione. Tutti i progetti conclusi nel 2012 hanno come effetto, considerati nel ciclo di vita degli interventi realizzati, un risparmio di emissioni di CO<sub>2</sub> di ca. 2.1 milioni di tonnellate (ovvero 9.9 TWh di energia). Questa cifra corrisponde a 15'567 richieste di contributi per un ammontare di 174 mi-

lioni di franchi. A titolo di confronto: nel 2010 era stato possibile risparmiare, sul ciclo di vita degli interventi allora realizzati, soltanto 263'000 tonnellate di CO<sub>2</sub> (1.3 TWh) e nel 2011 erano stati 1.6 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> (7.5 TWh).

## 2 Il Programma Edifici come organizzazione

Per la gestione strategica la Confederazione e i Cantoni lavorano in un rapporto di collaborazione. La responsabilità dell'attuazione del Programma spetta ai Cantoni.

La struttura organizzativa si articola in tre livelli: il livello strategico, il livello di organizzazione del programma e il livello esecutivo (cfr. fig. 1). Nel 2012 la Confederazione e i Cantoni hanno precisato compiti, competenze e ambiti di responsabilità del Programma Edifici e li hanno descritti in dettaglio in un Regolamento d'organizzazione.

ORGANI STRATEGICI

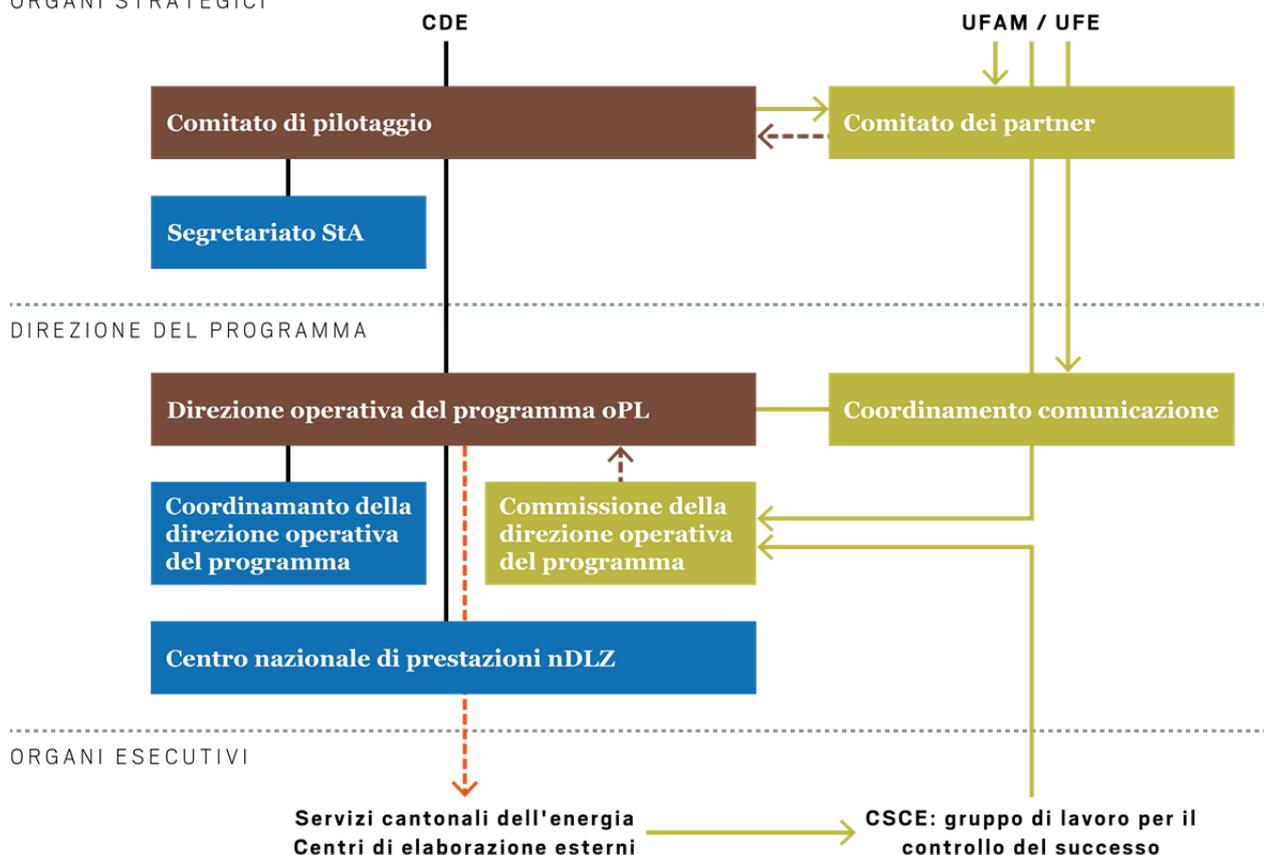


Figura 1: organizzazione della parte A (involucro dell'edificio)

Gli organi dei tre livelli hanno competenze specifiche e si fanno carico dei seguenti compiti (ultimo aggiornamento 2012):

<b>Livello strategico</b>	<b>Competenze e compiti</b>
<p><b>Conferenza dei direttori cantonali dell'energia CDE</b> con assemblea generale e presidenza</p> <p>La presidenza:</p>	<p>La CDE è il principale responsabile dell'attuazione del Programma e partner contraente della Confederazione (delegato dai Cantoni).</p> <p>B. Vonlanthen (FR, Presidente), P.C. Beyeler (AG), M. Kägi (ZH), J. de Quattro (VD), B. Egger-Jenzer (BE), R. Marti (GL), H. Tännler (ZG)</p>
<p><b>Ufficio federale dell'ambiente UFAM/ Ufficio federale dell'energia UFE</b></p> <p>I direttori:</p>	<p>I due uffici federali definiscono con la CDE, nell'ambito dell'accordo di programma, i punti chiave fondamentali per l'attuazione del programma.</p> <p>B. Oberle (direttore UFAM), W. Steinmann (direttore UFE)</p>
<p><b>Comitato di pilotaggio</b></p> <p>I membri:</p>	<p>Il Comitato di pilotaggio è responsabile della guida strategica del programma. È un organo del Programma Edifici impiegato e delegato dalla CDE.</p> <p>P. Freitag (GL, direzione), W. Haag (SG); C. Nicati (NE), W. Leuthard (AG); M. Garbely (GE); osservatore (senza voto): A. Gmür (HEV), H. Germann (Unione dei comuni)</p>
<p><b>Segretariato StA</b></p> <p>Incaricato:</p>	<p>Il segretariato StA supporta il comitato strategico sul piano amministrativo.</p> <p>M. Thommen</p>
<p><b>Comitato dei partner</b></p> <p>I membri:</p>	<p>Il Comitato dei partner sostiene e offre consulenza alle parti in causa sulle questioni principali del Programma Edifici e cerca soluzioni concilianti tra la Confederazione e i Cantoni.</p> <p>UFAM: A. Götz (presidente), A. Burkhardt UFE: D. Büchel, N. Zimmermann CDE: P. Freitag (Vizepräsidium), C. Nicati, W. Leuthard, M. Sturzenegger</p>
<b>Direzione del programma</b>	<b>Competenze e compiti</b>
<p><b>Direzione operativa del programma</b></p> <p>I membri:</p>	<p>La direzione operativa del programma è responsabile della guida operativa del programma.</p> <p>W. Leuthard (AG, direzione), H. R. Kunz (ZH), B. Marty (LU), F. Marti-Egli (GL) (dal 26.06.2012)</p>
<p><b>Coordinamento della direzione operativa del programma</b></p> <p>Incaricato:</p>	<p>Il coordinamento della direzione operativa del programma sostiene la direzione medesima nell'esecuzione, nel coordinamento e nella comunicazione.</p> <p>M. Thommen</p>
<p><b>Commissione della direzione operativa del programma</b></p>	<p>La commissione della direzione operativa del programma sostiene la direzione medesima come organo consultivo nello sviluppo di adeguamenti e ottimizzazioni mirati ed attuabili del programma,. Essa comunica le esigenze del Programma</p>

	Edifici agli uffici e agli organi distaccati.
I membri:	Th. Jud (UFE), R. Nufer (UFAM), R. Hunziker (TG), Th. Fisch (BS)
<b>Coordinamento comunicazione</b> Rappresentanti della Confederazione, CDE, nDLZ	Il gruppo di lavoro di coordinamento della comunicazione coordina la comunicazione mantello.
I membri:	G. Zinke (UFAM); H-P. Nützi (UFE); F. Marti-Egli (direzione operativa del programma); M. Thommen (coordinatore della direzione operativa del programma); M. Gerth (nDLZ)
<b>Centro nazionale di prestazioni nDLZ</b>	L'nDLZ, come incaricato della CDE, è responsabile della gestione del Programma Edifici. Ha sede presso la Ernst Basler+Partner AG di Zollikon/Zurigo.
<b>Conferenza dei servizi cantonali dell'energia (CSCE): gruppo di lavoro per il controllo del successo</b>	Il gruppo di lavoro per il controllo del successo integra costantemente, al bisogno, le linee guida per l'esecuzione.
<b>Attuazione</b>	<b>Compiti e competenze</b>
<b>Servizi cantonali dell'energia</b>	I servizi cantonali dell'energia sono responsabili dell'elaborazione delle richieste, dei controlli dell'esecuzione e della comunicazione specifica del Cantone.
Persone di riferimento:	Direttori dei servizi cantonali dell'energia
<b>Centri di elaborazione esterni</b>	
Alcuni Cantoni hanno esternalizzato l'esame delle richieste a centri di elaborazione privati	Il centro di elaborazione regionale svolge questo compito per 15 Cantoni: AG, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, SO, SZ, VD, VS, ZG, ZH. Il centro di elaborazione regionale ha sede presso la ditta Gebäudeprogramm AG.  Anche i Cantoni SH, TG, SG e AR hanno esternalizzato in parte o completamente l'elaborazione.

*Figura 2: operatori esecutivi*

Il consiglio direttivo della CSCE ha incaricato il Controllo delle finanze del Cantone Grigioni di controllare i conti annuali in qualità di ente di revisione.

### **3 Gestione del Programma Edifici**

A causa dell'elevata domanda di contributi, il 26 aprile 2012 Confederazione e Cantoni hanno eseguito una seconda modifica del programma (cfr. Capitolo 3.1). Si è trattato di preparare accuratamente, di coordinare e di attuare la modifica con gli organi strategici e operativi e con i Cantoni e i centri di elaborazione.

Al fine di garantire un proseguimento continuato del Programma Edifici nonostante la domanda elevata, nel 2012 Confederazione e Cantoni hanno inoltre prorogato anticipatamente di un anno, fino alla fine del 2015, il loro accordo programmatico sull'attuazione del Programma Edifici.

A causa delle due modifiche del programma i centri di elaborazione hanno avuto complessivamente meno richieste da elaborare. I loro controlli a campione sui progetti già conclusi sono proseguiti.

Come già nel 2010, anche nel terzo anno d'esercizio per *il Programma Edifici* è stata effettuata un'ampia e articolata analisi dei rischi e sono stati attuati opportuni interventi (cfr. Capitolo 3.5).

#### **3.1 Modifica del programma 2012**

Sin dall'avvio del programma nel 2010 *il Programma Edifici* è stato un grande successo e la domanda di risanamenti energetici (parte A) è stata molto forte. Ciò ha fatto sì che, come già nel 2011, anche nei primi mesi del 2012 siano stati richiesti più contributi di quanti ne fossero disponibili a causa della destinazione parzialmente vincolata della tassa sul CO<sub>2</sub>.

La prima modifica delle aliquote dei contributi nella primavera del 2011 aveva certamente avuto come conseguenza un netto calo delle richieste di piccola entità – la somma dei contributi complessivamente richiesti era scesa però solo leggermente (2010: 29'300 richieste pervenute con un totale dei contributi di 244 milioni di franchi; 2011: 21'900 richieste pervenute, con un totale dei contributi di 235 milioni di franchi).

Per gestire meglio la domanda elevata e per aumentare l'efficienza dei contributi impiegati, a fine aprile 2012 Confederazione e Cantoni hanno attuato una seconda modifica del programma:

- L'aliquota dei contributi di finestre, tetto e facciata è stata ridotta da 40 a 30 franchi al metro quadrato. L'aliquota dei contributi per l'isolamento verso locali non riscaldati è stata abbassata da 15 a 10 franchi al metro quadrato.
- Le finestre sono ancora ammesse ai contributi solo se contestualmente viene risanata la superficie della facciata o del tetto che le circonda.

La seconda modifica del programma, l'efficienza dei contributi impiegati è aumentata ulteriormente: per ogni franco di contributi è ora possibile un risparmio ancora maggiore di CO<sub>2</sub> e di energia. Con il risanamento contestuale di finestre e facciata si migliora anche la qualità dei risanamenti e si rafforza lo stimolo a ristrutturare un edificio nel modo più completo possibile.

Già nella seconda metà del 2012 questa modifica ha manifestato i suoi effetti. Il numero delle richieste presentate e la somma dei contributi richiesti hanno registrato un calo.

Considerata sull'intero arco dell'anno 2012, la somma dei contributi per ciascuna richiesta presentata è tuttavia aumentata in media da 10'700 franchi nel 2011 a 13'300 franchi nel 2012. Questa differenza è da ricondurre in particolare alla seconda modifica del programma nella primavera del 2011: le presentazioni di domande di piccola entità con una somma dei contributi da 1'000 a 3'000 franchi sono venute a mancare completamente nel 2012. La partecipazione al Programma Edifici continua però ad essere possibile anche per i proprietari di abitazioni unifamiliari.

### **3.2 Proroga dell'accordo programmatico**

Al fine di garantire un proseguimento continuativo del Programma Edifici, Confederazione e Cantoni hanno prorogato anticipatamente nel 2012 il loro contratto per l'attuazione del Programma Edifici: questo accordo programmatico era stato originariamente siglato da Confederazione e Cantoni per un primo periodo di cinque anni (2010-2014). Nel secondo semestre 2012 *il Programma Edifici* si è tuttavia venuto a trovare di fronte al problema secondo cui, a causa della forte domanda, già a fine ottobre 2012 erano esauriti i mezzi finanziari messi a disposizione per i primi cinque anni (2010-2014). Confederazione e Cantoni hanno pertanto deciso, a partire dal 1° novembre 2012, di prorogare di un anno, fino alla fine del 2015, l'accordo programmatico vigente. In questo modo i progetti di risanamento energetico degli edifici potranno essere presentati ed elaborati senza soluzione di continuità.

### **3.3 Centro nazionale di prestazioni (nDLZ)**

Nell'ambito della *gestione del progetto* vengono coordinate tutte le attività del Centro nazionale di prestazioni (nDLZ). Nel 2012 ciò ha riguardato in particolare la pianificazione e l'attuazione della modifica del programma in aprile. Compiti importanti sono stati inoltre la preparazione e la verbalizzazione delle assemblee della direzione del programma, oltre all'organizzazione e all'esecuzione di interventi volti a minimizzare i rischi.

Nell'ambito dei *programmi di incentivazione*, il nDLZ ha preparato e coordinato due adeguamenti delle linee guida per l'esecuzione con gli enti competenti. Importanti novità sono state l'inserimento dell'obbligo combinatorio per le finestre e la precisa delimitazione tra risanamento, nuova costruzione, nuova costruzione sostitutiva e sventramento.

Nel settore *Informatica* il nDLZ ha sviluppato nel 2012 il portale delle richieste, con il quale i richiedenti potranno compilare i loro moduli online. I moduli in PDF utilizzati precedentemente non saranno più disponibili da aprile 2013. Il 4 ottobre 2012 il nDLZ ha attivato il portale delle richieste per due Cantoni pilota. Inoltre sono stati pubblicati quattro release del Sistema di informazione e di gestione (MIS). I maggiori cambiamenti hanno riguardato migliorie nel reporting e cambiamenti dovuti al portale delle richieste. Da quando è stato introdotto il portale delle richieste, l'assistenza IT, è stata d'aiuto, oltre che ai centri di elaborazione dei Cantoni, anche ai/alle richiedenti.

Nel settore *Comunicazione* il nDLZ ha pubblicato il secondo rapporto di gestione relativo agli effetti sul CO<sub>2</sub> nell'anno 2011. Per la modifica del programma nell'aprile 2012 esso ha inoltre organizzato una conferenza stampa. Sia in occasione della pubblicazione del secondo rapporto di gestione, sia per la proroga dell'accordo programmatico è stato inviato un comunicato stampa. La newsletter è stata inviata quattro volte nel 2012. *Il Programma Edifici* è stato anche presente a fiere nazionali e regionali (Swissbau, Habitat Jardin, Bauen & Modernisieren, Hausbau & Energie).

Tra le attività importanti nel settore *finanze* ci sono stati il versamento dei contributi, la pianificazione finanziaria, lo sblocco dei fondi prenotabili, la gestione della liquidità e l'accordo con i centri di elaborazione. Con cadenza mensile sono state fatte la registrazione contabile e la verifica delle transazioni effettuate. Inoltre il nDLZ ha seguito la revisione annuale da parte del controllo delle finanze del Cantone Grigioni.

### **3.4 Centri di elaborazione**

I centri di elaborazione dei Cantoni e il centro di elaborazione regionale (delegato da 15 Cantoni) eseguono i controlli amministrativi e tecnici delle richieste pervenute, preparano le relative approvazioni e le risposte negative ed effettuano i versamenti. Il controllo delle richieste avviene in base alla documentazione presentata (modulo sottoscritto, progetti, foto); se necessario, i richiedenti vengono ricontattati. In caso di approvazione viene assegnato il contributo. Dopo la realizzazione dei lavori di risanamento i centri di elaborazione verificano il modulo di fine lavori e, in caso di corretta esecuzione degli stessi, provvedono al versamento dei contributi.

Le richieste da elaborare hanno registrato nel 2012 un netto calo rispetto ai primi due anni d'esercizio, a causa dei due adeguamenti del programma, ma anche il numero di richieste pagate ha registrato un lieve calo rispetto al 2011.

In tutta la Svizzera, viene controllata la corretta attuazione del progetto in circa il quattro per cento delle richieste del Programma Edifici. Tutti i Cantoni hanno eseguito e documentato i controlli a campione previsti, senza riscontrare gravi abusi in nessuno degli edifici controllati. In casi isolati, una parte del contributo è stata fatta rimborsare ai richiedenti o è stata trattenuta fino a quando il risanamento non fosse stato totalmente conforme alle condizioni del Programma Edifici.

### **3.5 Valutazione del rischio e interventi**

Dopo il 2010, nel 2012 è stata compiuta una successiva sistematica valutazione del rischio del Programma Edifici. Da questa valutazione è risultato che gli interventi realizzati hanno da un lato ridotto alcuni rischi, dall'altro sussistono però ancora dei rischi nei seguenti ambiti:

- Ammontare dei contributi derivanti dalla tassa sul CO<sub>2</sub>: i contributi annuali hanno subito oscillazioni notevoli per esempio a causa della lunghezza del periodo di utilizzo del riscaldamento. Per avere un quadro aggiornato delle entrate future, l'UFAM mette con regolarità a disposizione del Programma Edifici pronostici aggiornati.

- **Domanda di contributi:** la domanda di contributi dipende da svariati fattori, che sono talvolta difficili da prognosticare. Tra questi rientra tra l'altro l'andamento della congiuntura edilizia. La direzione del programma tiene perciò mensilmente sotto osservazione l'andamento della domanda, in conformità a vari parametri di riferimento. Sulla base del monitoraggio il pronostico per la domanda di contributi viene aggiornato con regolarità.
- **Processi decisionali:** nella gestione e nell'attuazione del Programma Edifici sono coinvolti numerosi attori. Questo rende più difficile organizzare processi efficienti. Per organizzare le procedure in modo più efficiente e disciplinare i compiti, le competenze e gli ambiti di responsabilità di tutti gli organi, nel 2012 è stato stilato ed è entrato in vigore un nuovo regolamento d'organizzazione.

Oltre a effettuare l'analisi interna dei rischi, nell'ambito del controllo del 2011 l'organo di revisione aveva fatto presenti ulteriori punti. Questi hanno portato nel 2012 a interventi nei seguenti ambiti:

- chiarimento della questione della responsabilità dei fondi impegnati
- ottimizzazione della rendicontazione
- migliore raffronto dei dati tra il sistema di gestione delle informazioni (MIS) e le banche dati cantonali
- registrazione immediata delle richieste nel MIS dopo l'arrivo al centro di elaborazione
- ottimizzazione dei processi di sviluppo IT

Confederazione e Cantoni hanno inoltre allestito piani di gestione della qualità ed effettuato controlli adeguati.

## 4 Risultati ed effetti

### 4.1 Quadro generale

Nel 2012 sono state approvate 12'694 richieste per un ammontare complessivo di 165 milioni di franchi (vedere fig. 3). Sono pervenute 13'230 richieste per un ammontare di 176 milioni di franchi. Sono state pagate 15'567 richieste con una somma totale di contributi di 174 milioni di franchi. 1'487 richieste, per un ammontare di 16 milioni di franchi, non sono state approvate o sono state ritirate dai richiedenti stessi nel 2012.

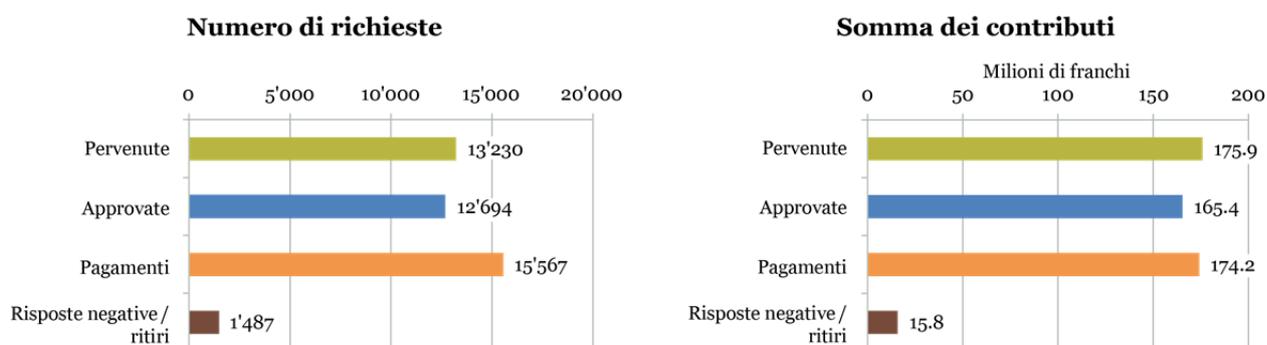


Figura 3: Numero di richieste e totale dei contributi nell'esercizio 2012

### 4.2 Valutazioni in base ai Cantoni

I pagamenti del 2012 per ogni Cantone sono visibili nella figura 4. Per poter paragonare i Cantoni con le loro diverse strutture di insediamento, viene illustrato il numero di richieste per edificio e la somma dei contributi pagati per abitante. In media, in Svizzera è stata liquidata una richiesta per l'1.1 per cento degli edifici con destinazione d'uso abitazione. Con circa l'1.6 per cento la quota più elevata si colloca nei Cantoni Sciaffusa e Basilea Città. Per quanto riguarda i contributi versati, la media si è attestata attorno ai 22 franchi per abitante. In tal senso si collocano ai primi posti i Cantoni Grigioni e Sciaffusa, con 32 franchi per abitante. Importi elevati sono stati versati anche nei Cantoni Glarona e Nidvaldo (con 29 franchi per abitante) (v. fig. 4). Le analisi delle differenze tra Cantoni saranno pubblicate nel Rapporto generale 2012 del Programma Edifici (in uscita nell'autunno 2013).

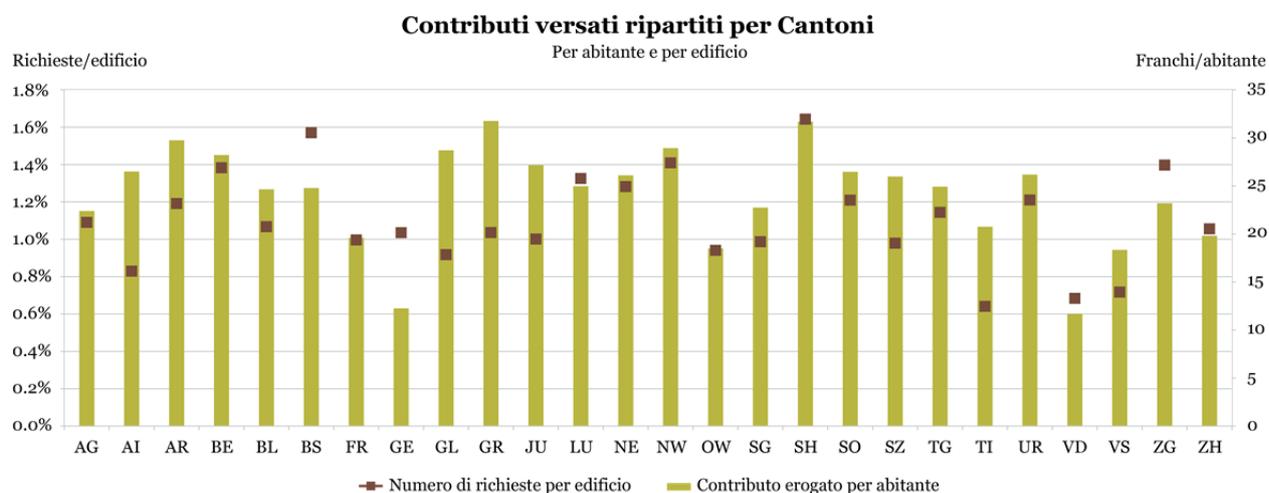


Figura 4: Analisi cantonale del numero di richieste per edificio e del contributo per abitante

	Numero richieste			Contributi totali (milioni di franchi)		
	Pervenute	Confermate	Contributi versati	Pervenute	Confermate	Contributi versati
AG	1'126	1'088	1'365	13.47	12.79	13.85
AI	42	43	36	0.39	0.40	0.42
AR	159	143	178	1.61	1.44	1.59
BE	2'156	2'115	2'845	26.69	25.76	27.79
BL	545	524	616	5.92	5.77	6.79
BS	333	353	358	5.23	5.60	4.62
FR	455	437	527	5.62	5.47	5.58
GE	286	254	380	6.51	4.98	5.64
GL	100	96	115	1.10	0.93	1.13
GR	488	480	570	6.00	6.22	6.14
JU	196	181	192	2.55	1.92	1.92
LU	607	575	766	9.28	8.50	9.54
NE	344	235	343	5.26	2.82	4.52
NW	62	57	97	0.75	0.72	1.20
OW	59	48	73	0.81	0.75	0.66
SG	973	948	959	12.57	12.39	10.99
SH	242	229	268	2.50	2.30	2.44
SO	587	587	704	6.88	6.74	6.80
SZ	184	183	260	2.54	2.43	3.84
TG	547	498	602	6.79	6.35	6.28
TI	554	506	583	6.96	6.66	6.99
UR	85	80	102	0.97	0.93	0.93
VD	756	753	760	11.13	10.53	8.48
VS	522	518	585	5.70	5.63	5.81
ZG	139	130	199	2.27	2.10	2.67
ZH	1'683	1'633	2'084	26.35	25.28	27.58
<b>Total</b>	<b>13'230</b>	<b>12'694</b>	<b>15'567</b>	<b>175.87</b>	<b>165.42</b>	<b>174.18</b>

Tabella 1: Numero di richieste e somma dei contributi per Cantone

### 4.3 Valutazione in base al totale dei contributi

Nel 2012 soltanto il 20 per cento circa delle richieste evase presentava ancora un totale dei contributi inferiore a 3'000 franchi (v. fig. 5). Nel 2011 la percentuale si attestava ancora attorno al 50 per cento. Il calo si spiega con il fatto che, da aprile 2011, il totale minimo dei contributi si aggira intorno ai 3'000 franchi e le richieste di piccola entità non sono pertanto più ammesse ai contributi.

Appena il 60 per cento del totale dei contributi versati riguarda richieste con un ammontare compreso tra i 5'000 e i 50'000 franchi. Le richieste con un totale dei contributi superiore a 100'000 franchi ammontano soltanto a meno dell'uno per cento di tutte le richieste, ma vengono evase attingendo a oltre il dieci per cento del totale dei contributi.

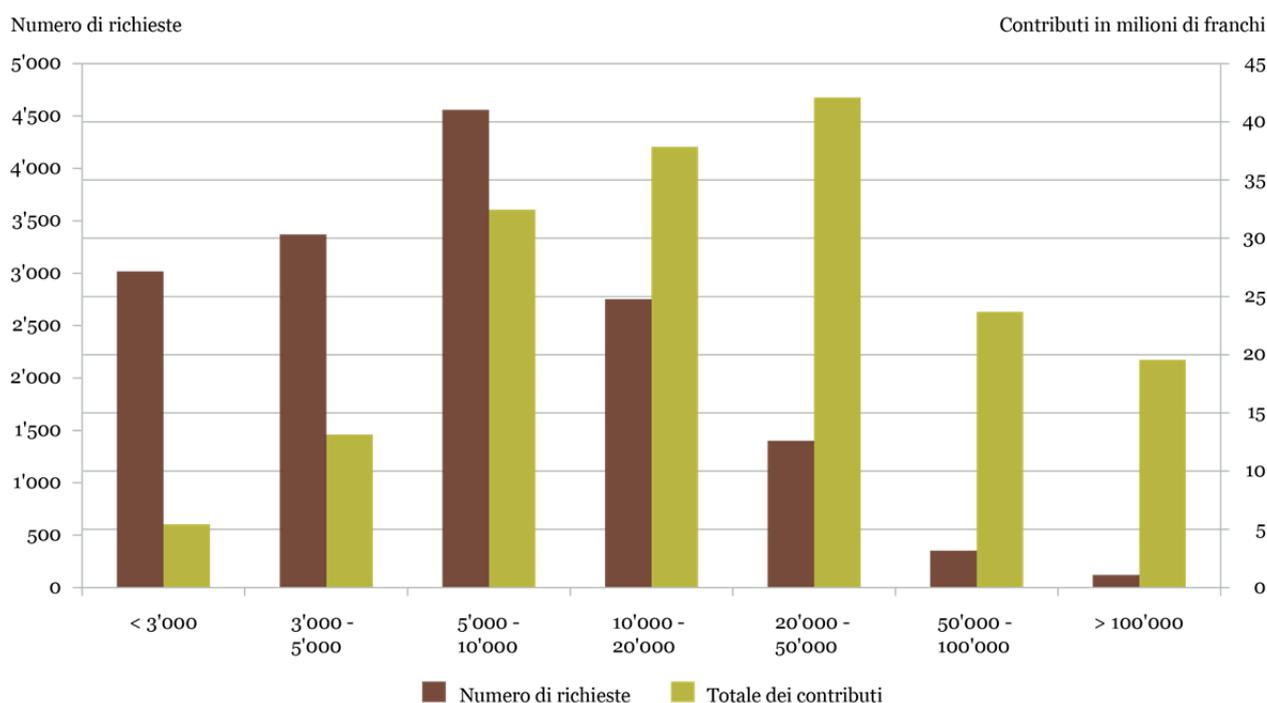


Figura 5: Pagamenti classificati in base al totale dei contributi

### Valutazione in base a elementi di costruzione, tipo di utilizzo e proprietà

Poco più della metà dei pagamenti riguardava richieste con un singolo elemento di costruzione. Questa percentuale è diminuita rispetto all'anno scorso: una conseguenza della prima modifica del programma nella primavera del 2011. Fino a quel momento era stato possibile presentare richieste con un totale dei contributi compreso tra 1'000 e 3'000 franchi. Si trattava soprattutto di richieste per la sovvenzione di un singolo elemento di costruzione, quasi sempre finestre. Con l'innalzamento del totale minimo dei contributi a 3'000 franchi è notevolmente diminuito il numero di richieste per la sola sostituzione delle finestre. È così diminuita anche la percentuale

totale dei contributi erogati per singoli elementi di costruzione (scesa a ben il 54 per cento nel 2012). La percentuale di richieste per il risanamento di almeno due elementi di costruzione è di conseguenza aumentata dal 26 per cento nel 2011 a circa il 46 per cento nel 2012.

Se si mettono a confronto gli elementi di costruzione sovvenzionati, nel 2012 i contributi sono stati erogati per la maggior parte per il risanamento di tetti, circa il 42 per cento del totale dei contributi (72.7 milioni di franchi). Per le facciate la percentuale è stata circa il 34 per cento (59.7 milioni di franchi), per le finestre il 19 per cento (33.6 milioni di franchi) e per il risanamento di superfici verso locali non riscaldati circa il 5 per cento (8.2 milioni di franchi). Il conteggio tiene qui conto di tutte le richieste di contributi evase, non soltanto di quelle per il sovvenzionamento di un singolo elemento di costruzione.

L'80 per cento delle richieste evase riguardava immobili di proprietà privata di persone fisiche. Poiché la media del totale dei contributi per questa categoria di richieste era con 8'100 franchi relativamente bassa, i progetti delle persone fisiche costituivano però una percentuale nettamente inferiore sul totale di contributi erogati. Il restante 20 per cento è stato presentato da persone giuridiche, da istituzioni di pubblica utilità o a economia mista e dall'ente pubblico e presentava una somma media dei contributi notevolmente maggiore (a seconda della categoria, compresa tra 16'700 e 33'700 franchi).

Circa il 60 per cento delle richieste evase riguarda il risanamento di abitazioni unifamiliari e bifamiliari. La media del totale dei contributi per ogni richiesta è tuttavia in questa categoria la più bassa, con ca. 6'000 franchi. Anche il risanamento di abitazioni plurifamiliari ha avuto il suo peso, costituendo ca. il 30 per cento delle richieste evase. La media del totale dei contributi per ogni richiesta ammonta in questa categoria a ca. 16'000 franchi. Una parte modesta è stata spesa per il risanamento di edifici industriali e amministrativi, scuole e altre costruzioni.

#### **4.4 Riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> e risparmio energetico**

Nel 2012, nell'ambito del Programma Edifici è stata complessivamente risanata in termini di efficienza energetica una superficie di elementi di costruzione pari a circa 4.43 milioni di metri quadrati. Circa tre quarti delle richieste riguardavano risanamenti di edifici riscaldati con fonti di energia fossile (gasolio, gas). Per questi edifici la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> per kilowattora risparmiato raggiunge il massimo.

I risanamenti dell'involucro dell'edificio realizzati nel 2012 fanno risparmiare circa 56'000 tonnellate di CO<sub>2</sub> e 265'000 megawattora di energia l'anno. Calcolata lungo l'intera durata di vita della misura adottata, si raggiunge una riduzione complessiva di quasi 2.1 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> e 9.9 terawattora di energia. La durata media di vita delle misure applicate nella parte dell'involucro dell'edificio è in linea di massima di 37 anni.

Mediamente i costi di prevenzione delle emissioni per tonnellata di CO<sub>2</sub> erano pari a circa 125 franchi. Con la sostituzione delle finestre e il risanamento del pavimento del solaio e del soffitto della cantina si ottiene il massimo risparmio di energia e di CO<sub>2</sub> per ogni franco di contributo.

## 4.5 Confronto con l'anno precedente

La prima modifica del programma nel 2011 ha avuto come conseguenza certamente la riduzione del numero di richieste pervenute, ma non della somma dei contributi. La seconda modifica del programma nel mese di aprile del 2012 ha portato non solo a una riduzione delle richieste registrate, ma anche contribuito al calo della somma dei contributi richiesta nel 2012 (cfr. figura 6).

In controtendenza rispetto alla somma dei contributi richiesti, il totale dei contributi erogati ha continuato a salire. Ciò si deve al fatto che i proprietari degli edifici hanno al massimo due anni di tempo per portare a termine il risanamento sovvenzionato. Il calo della domanda porta dunque non a breve termine, ma soltanto a medio termine a una diminuzione dei pagamenti.

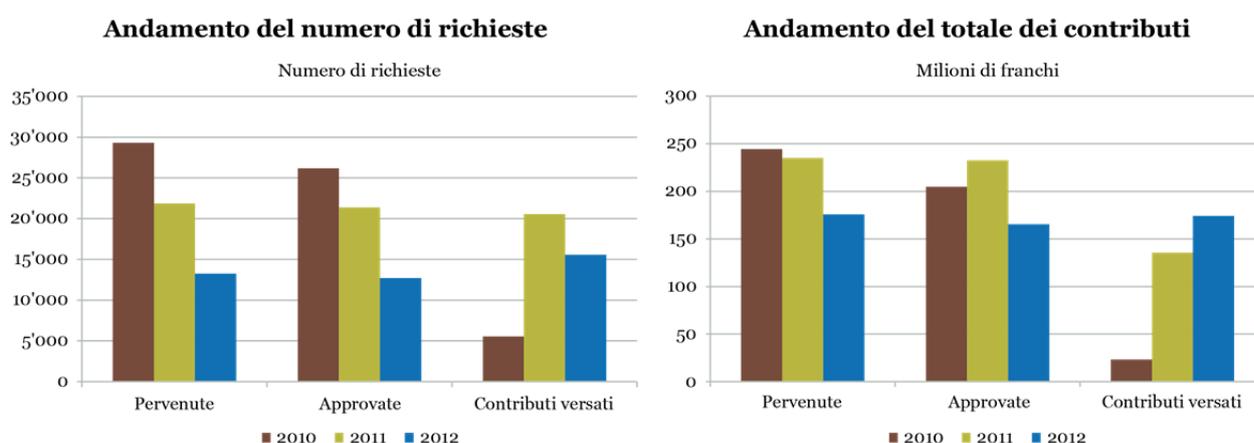


Figura 6: Raffronto del numero di richieste e del totale dei contributi dal 2010 al 2012

## 4.6 Ulteriori informazioni

Trovate ulteriori dati relativi alle richieste nella statistica annuale 2012 del Programma Edifici ([www.ilprogrammaedifici.ch](http://www.ilprogrammaedifici.ch) → “Cifre e fatti” → “Anno 2012”). Informazioni dettagliate circa l'effetto del Programma Edifici nel 2012 saranno pubblicate nel Rapporto generale, che sarà disponibile anche online a partire dall'autunno 2013.

## **5 Risultato e quadro generale**

Con il sostegno finanziario del Programma Edifici, i proprietari di edifici non si limitano a ridurre le loro spese energetiche: danno anche un contributo importante alla tutela del clima. Questo principio ha riscosso enorme successo anche nel 2012: con l'aiuto del Programma Edifici i proprietari immobiliari svizzeri hanno realizzato nel 2012 15'600 risanamenti e hanno pertanto risanato in termini energetici una superficie di circa 4,43 milioni di metri quadrati. Calcolata per il ciclo di vita degli interventi, si arriva a una riduzione complessiva di quasi 2,1 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>, una riduzione che risulterà ancora maggiore insieme agli interventi cantonali della parte B (cfr. Rapporto generale 2012, pubblicato a settembre 2013).

Come già nel 2011 la forte domanda di risanamenti energetici ha fatto sì che nei primi mesi del 2012 siano stati richiesti contributi in misura maggiore rispetto ai mezzi finanziari messi a disposizione dalla tassa sul CO<sub>2</sub>. Confederazione e Cantoni hanno pertanto deciso di praticare una modifica del programma. In virtù delle due modifiche del programma, come previsto, il numero delle richieste presentate e la somma dei contributi richiesti hanno registrato un calo notevole. È invece aumentata l'efficacia dei mezzi impiegati: infatti, per ogni franco di contributi il risparmio di CO<sub>2</sub> e di energia è maggiore.

Anche l'attività di gestione del programma viene costantemente ottimizzata: il nuovo portale delle richieste, che sostituisce i moduli in PDF precedentemente utilizzati, nel 2012 ha potuto essere testato con successo nei Cantoni Argovia e Grigioni. Dal mese di aprile 2013 è dunque possibile in tutta la Svizzera compilare online i moduli di richiesta e di fine lavori. Per i richiedenti la richiesta dei contributi risulta così semplificata.

In Svizzera, il 40% del consumo energetico e delle emissioni è da attribuire al parco immobiliare, nel quale è ancora insito un enorme potenziale, che si tratta di sfruttare a favore del futuro climatico ed energetico, ma anche a favore dell'economia e della società. *Il Programma Edifici* può svolgere un ruolo centrale in tal senso, ruolo che gli è stato riconosciuto anche dalla Strategia energetica 2050. Nel contesto di un aumento dell'effetto incentivante della tassa sul CO<sub>2</sub>, l'intento è quello di rafforzare anche *il Programma Edifici*.



## **6 Conto annuale**

### **6.1 Commento introduttivo**

Nel 2012 sono stati messi a disposizione del Programma Edifici 144'568'838 franchi derivanti dai proventi della tassa sul CO<sub>2</sub>. Sommando i proventi degli interessi pari a 74'118 franchi e i ricavi fuori dal periodo contabile pari a 77'424 franchi, i ricavi complessivi ammontano a 144'720'380 franchi. Il totale dei ricavi si suddivide in contributi e in costi di esercizio. Rispetto all'anno precedente i ricavi complessivi sono stati notevolmente maggiori (più 34'137'937 franchi). La ragione di questo aumento sono stati i maggiori proventi derivanti dalla tassa sul CO<sub>2</sub> e uno straordinario riporto dalla parte B del Programma Edifici (contributi globali) alla parte A (21'946'600 franchi).

Nel 2012 i contributi stanziati ammontavano in totale a 134'833'192 franchi, a fronte di una spesa complessiva per i contributi pari a 152'020'345 franchi. Ciò ha comportato per il 2012, per quanto riguarda i contributi, un aumento di assunzione di oneri in eccesso pari a 17'187'153 franchi. La ragione di detto aumento è stata il numero di richieste pervenute, che si è mantenuto alto fino alla modifica del programma nell'aprile del 2012. A causa della modifica del programma, la spesa per i contributi è diminuita tuttavia di 75'322'575 franchi rispetto all'anno precedente. La spesa si compone da un lato di contributi versati per 174'035'530 franchi e dall'altro di un calo dei contributi riservati pari a 22'015'185 franchi. La CDE ha deciso di computare i contributi riservati come spese, sebbene dal punto di vista puramente giuridico la loro assegnazione non comporti alcun impegno e non tutti i contributi riservati vengano necessariamente versati.

Ai contributi disponibili per i costi di esercizio, pari a 9'887'188 franchi, si contrappone una spesa pari a 11'766'066 franchi. Ciò comporta per quanto riguarda i costi di esercizio del 2012 un sovraccarico di 1'878'878 franchi, che si spiega con i costi per l'elaborazione della grande quantità di richieste.

Gli attivi ammontavano al 31.12.2012 a 60'013'642 franchi ed erano costituiti da un lato dagli investimenti finanziari presso l'Amministrazione delle finanze del Cantone Grigioni (26'346'706 franchi). Dall'altro sussistevano al 31.12.2012 crediti dovuti al riporto della parte B nella parte A (21'946'600 franchi). Poiché i costi di esercizio dall'inizio del programma sono stati notevolmente maggiori dei mezzi disponibili, 9'100'000 franchi sono stati trasferiti dal fondo contributi al fondo costi di esercizio sotto forma di prestito. Il prestito viene computato sia negli attivi, sia nei passivi. A fine anno, agli attivi si contrapponevano debiti a breve termine pari a 2'468'609 franchi, il prestito del fondo costi di esercizio di 9'100'000 franchi, ratei e risconti passivi di 4'878'926 Fr., accantonamenti per contributi assegnati pari a 247'063'890 franchi, accantonamenti legati alla distribuzione definitiva della tassa sul CO<sub>2</sub> pari a 33'281'549 franchi e accantonamenti per spese successive alla fine del programma pari a 432'229 franchi. A causa del capitale di terzi di 297'225'204 franchi e di attivi per 60'013'642 franchi c'è stata un'assunzione di oneri in eccesso pari a 237'211'562 franchi.

## 6.2 Conto annuale 2012

### Bilancio al 31.12.2012

<b>Attivi</b>	Fondi Contributi CHF	Fondi Costi di esercizio CHF	<b>Totale 31.12.2012 CHF</b>	Fondi Contributi CHF	Fondi Costi di esercizio CHF	<b>Totale 31.12.2011 CHF</b>
<b>Attivo circolante</b>						
Liquidità	1'991'399	0	1'991'399	5'321'480	127'681	5'449'161
Altri crediti a breve termine	54'861	646	55'507	52'932	660	53'593
Prestito fondo costi di esercizio	9'100'000	0	9'100'000	5'800'000	0	5'800'000
Ratei e risconti attivi	21'040'545	1'479'487	22'520'031	475'547	244'809	720'356
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>32'186'804</b>	<b>1'480'132</b>	<b>33'666'937</b>	<b>11'649'959</b>	<b>373'150</b>	<b>12'023'110</b>
<b>Attivo fisso</b>						
Investimenti finanziari	26'346'706	0	26'346'706	77'884'681	0	77'884'681
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>26'346'706</b>	<b>0</b>	<b>26'346'706</b>	<b>77'884'681</b>	<b>0</b>	<b>77'884'681</b>
<b>Totale attivi</b>	<b>58'533'510</b>	<b>1'480'132</b>	<b>60'013'642</b>	<b>89'534'641</b>	<b>373'150</b>	<b>89'907'791</b>
<b>Passivi</b>						
<b>Capitale di terzi</b>						
Altre passività a breve termine	0	2'468'609	2'468'609	0	3'700'446	3'700'446
Prestito fondo contributi	0	9'100'000	9'100'000	0	5'800'000	5'800'000
Ratei e risconti passivi	4'161'660	717'266	4'878'926	2'664'690	726'354	3'391'044
Accantonamenti per contributi assegnati (in trasferimento)	247'063'890	0	247'063'890	270'576'045	0	270'576'045
Accantonamenti per assegnazioni definitive della quota della tassa sul CO <sub>2</sub>	31'373'122	1'908'427	33'281'549	23'171'915	1'413'873	24'585'787
Accantonamenti per spese successive alla fine del programma	0	432'229	432'229	0	0	0
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>282'598'672</b>	<b>14'626'532</b>	<b>297'225'204</b>	<b>296'412'650</b>	<b>11'640'672</b>	<b>308'053'322</b>
<b>Fondi a destinazione vincolata</b>						
Fondi per contributi	-224'065'162	0	-224'065'162	-206'878'009	0	-206'878'009
Fondi per costi di esercizio	0	-13'146'400	-13'146'400	0	-11'267'522	-11'267'522
<b>Totale fondi a destinazione vincolata</b>	<b>-224'065'162</b>	<b>-13'146'400</b>	<b>-237'211'562</b>	<b>-206'878'009</b>	<b>-11'267'522</b>	<b>-218'145'531</b>
<b>Totale passivi</b>	<b>58'533'510</b>	<b>1'480'132</b>	<b>60'013'642</b>	<b>89'534'641</b>	<b>373'150</b>	<b>89'907'791</b>

## Rendiconto di esercizio

<b>Fondi per contributi</b>	01.01.-31.12.2012 CHF	01.01.-31.12.2011 CHF
<i>Contributi di incentivazione</i>		
Contributi per l'incentivazione (da vincolo parziale tassa CO <sub>2</sub> )	114'237'266	102'791'829
Fondi per contributi (da tassa sul CO <sub>2</sub> non utilizzata, parte B)	20'520'071	0
Interessi attivi	72'915	152'290
Ricavo fuori dal periodo contabile	2'940	0
<b>Totale contributi d'incentivazione</b>	<b>134'833'192</b>	<b>102'944'120</b>
<i>Contributi</i>		
Contributi versati <sup>2</sup>	-174'035'530	-135'361'115
Modifica contributi limitati (in versamento)	-1'496'970	2'784'350
Modifica ratei e risconti contributi assegnati (in trasferimento)	23'512'155	-94'766'155
<b>Totale costi per contributi impegnati e pagati</b>	<b>-152'020'345</b>	<b>-227'342'920</b>
<b>Saldo fondi a destinazione vincolata</b> (=aumento assunzione oneri in eccesso fondo contributi)	17'187'153	124'398'800
<b>Fondo costi di esercizio</b>		
<i>Contributi per i costi di esercizio</i>		
Contributi per i costi di esercizio (da vincolo parziale tassa CO <sub>2</sub> )	7'941'628	7'145'956
Contributi per la comunicazione aziendale (da vincolo parziale tassa CO <sub>2</sub> )	443'344	491'394
Fondi per contributi (da tassa sul CO <sub>2</sub> non utilizzata, parte B)	1'426'529	0
Interessi attivi	1'203	973
Ricavo fuori dal periodo contabile	74'484	0
<b>Totale contributi per i costi di esercizio</b>	<b>9'887'188</b>	<b>7'638'323</b>
<i>Costi di esercizio</i>		
Comunicazione aziendale tramite la Confederazione (sotto la responsabilità dell'UFAM)	-443'344	-491'394
Direzione del programma	-268'457	-281'526
Elaborazione richieste	-8'170'554	-11'688'400
Centro nazionale di prestazioni	-2'235'887	-2'089'956
Altri costi di gestione	-647'350	-247'000
Spese finanziarie	-474	-477
<b>Totale spese per i costi di esercizio</b>	<b>-11'766'066</b>	<b>-14'798'753</b>
<b>Saldo fondi a destinazione vincolata</b> (=aumento assunzione oneri in eccesso fondo contributi)	1'878'878	7'160'430

<sup>2</sup> Si veda l'allegato per la spiegazione dei pagamenti

## Rendiconto della variazione di capitale

31.12.2012; CHF      31.12.2011; CHF

### Fondo per i contributi

Questo fondo riguarda gli importi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO<sub>2</sub> non ancora utilizzati con misure d'incentivazione autorizzate, rispettivamente indica un debito in eccedenza dei contributi assegnati e pagati nel giorno di riferimento.

Fondo all'inizio del periodo	-206'878'009	-82'479'209
Assegnazione (+) / Prelievo (-)	-17'187'153	-124'398'800
Altre variazioni del fondo	0	0
<b>Fondo alla fine del periodo</b>	<b>-224'065'162</b>	<b>-206'878'009</b>

### Fondo costi di esercizio

Questo fondo riguarda gli importi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO<sub>2</sub> non ancora utilizzati per i costi di esercizio, rispettivamente indica un sovraccarico dei contributi per i costi di esercizio nel giorno di riferimento.

Fondo all'inizio del periodo	-11'267'522	-4'107'092
Assegnazione (+) / Prelievo (-)	-1'878'878	-7'160'430
Altre variazioni del fondo	0	0
<b>Fondo alla fine del periodo</b>	<b>-13'146'400</b>	<b>-11'267'522</b>

### Capitale dell'organizzazione

Il Programma Edifici non è un'istituzione/organizzazione autonoma e non dispone quindi di un capitale proprio. Il Programma Edifici è legato al rendiconto della Conferenza dei direttori cantonali dell'energia.

Capitale dell'organizzazione all'inizio del periodo	0	0
Eccedenza dei ricavi	0	0
Eccedenza di spesa	0	0
Dividendi	0	0
<b>Capitale dell'organizzazione alla fine del periodo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Rendiconto finanziario (fondo liquidità)

	<b>Fondi Contributi CHF</b>	<b>Fondi Costi di esercizio CHF</b>	<b>1.1.2012- 31.12.2012 TOTALE CHF</b>	<b>Fondi Contributi CHF</b>	<b>Fondi Costi di esercizio CHF</b>	<b>1.1.2011 - 31.12.2011 TOTALE CHF</b>
Contributi derivanti da vincolo parziale della tassa sul CO <sub>2</sub>	122'393'547	8'876'403	131'269'950	123'872'364	9'024'453	132'896'817
Pagamenti per i costi di esercizio	0	-12'311'027	-12'311'027	0	-15'000'098	-15'000'098
Contributi pagati <sup>3</sup>	-174'035'530	0	-174'035'530	-135'500'405	0	-135'500'405
<b>Cash Flow da attività aziendale</b>	<b>-51'641'983</b>	<b>-3'434'624</b>	<b>-55'076'607</b>	<b>-11'628'041</b>	<b>-5'975'645</b>	<b>-17'603'686</b>
Assegnazioni agli investimenti finanziari	-122'462'024	0	-122'462'024	-124'054'957	0	-124'054'957
Prelievi dagli investimenti finanziari	174'000'000	0	174'000'000	146'552'130	0	146'552'130
<b>Cash Flow da attività di investimento</b>	<b>51'537'976</b>	<b>0</b>	<b>51'537'976</b>	<b>22'497'173</b>	<b>0</b>	<b>22'497'173</b>
Proventi e oneri finanziari (netti)	73'926	744	74'670	135'194	1'721	136'915
Prestito tra i fondi	-3'300'000	3'300'000	0	-5'800'000	5'800'000	0
<b>Cash Flow da attività di finanziamento</b>	<b>-3'226'074</b>	<b>3'300'744</b>	<b>74'670</b>	<b>-5'664'806</b>	<b>5'801'721</b>	<b>136'915</b>
<b>Variazione del fondo liquidità</b>	<b>-3'330'082</b>	<b>-133'880</b>	<b>-3'463'962</b>	<b>5'204'326</b>	<b>-173'924</b>	<b>5'030'402</b>
<b>Fondo liquidità</b>						
Saldo fondo liquidità all'inizio del periodo	5'321'480	127'681	5'449'161	117'154	301'605	418'759
Saldo fondo liquidità alla fine del periodo	1'991'399	-6'200	1'985'199	5'321'480	127'681	5'449'161
Variazione fondo liquidità	-3'330'081	-133'880	-3'463'962	5'204'326	-173'924	5'030'402

<sup>3</sup> I contributi versati sono diversi in base ai pagamenti bancari pendenti rispetto alla relativa spesa.

## **6.3 Allegato del conto annuale**

### **Fondamenti giuridici del Programma Edifici (parte A)**

Su incarico di tutti i Cantoni (eccetto Appenzello Interno) la Conferenza Cantonale dei Direttori dell'Energia (CDE), ha stipulato con la Confederazione un accordo programmatico (AP) ai sensi dell'art. 10 cpv. 1<sup>bis</sup> lett. a della legge sul CO<sub>2</sub>.

*Il Programma Edifici (parte A)* è stato avviato nel 2010, in virtù dell'AP del 5 marzo 2010 con l'Ufficio Federale per l'Ambiente (UFAM) e con l'Ufficio Federale per l'Energia (UFE). L'AP è stato stipulato per gli anni dal 2010 al 2014, ma intese politiche hanno condotto a una proroga per gli anni dal 2015 al 2019.

A causa di svariati sviluppi politici (svolta energetica nel 2030, revisione della legge sul CO<sub>2</sub>), ma soprattutto a causa del perdurare dell'elevato numero di richieste pervenute, che ha portato a una promessa di contributi ("riserva di contributi") che dal 2010 al 2014 è stata superiore ai mezzi finanziari dell'AP, a partire dal 1° novembre 2012 l'AP vigente è stato prorogato con un nuovo AP di un anno, fino alla fine del 2015.

### **Principi di presentazione dei conti**

La presentazione dei conti viene eseguita in ottemperanza alla raccomandazione specifica per la stessa presentazione dei conti, Swiss GAAP FER 21, e trasmette un'immagine corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

#### *Principi di contabilità*

- La data di chiusura del bilancio è il 31 dicembre.
- Le liquidità sono depositi bancari stimati in base al valore bancario.
- Gli investimenti presso l'Amministrazione delle finanze del Cantone Grigioni sono inseriti nel bilancio al valore nominale.
- Il capitale di terzi a breve termine viene dichiarato per i suoi valori nominali.
- I contributi già assegnati vengono rilevati come ratei e risconti e accantonamenti. I contributi assegnati devono di norma essere richiamati dalla data di riserva almeno entro due anni, vale a dire che l'intervento di risanamento va eseguito entro due anni. Per questo motivo non viene fatta alcuna distinzione tra capitale di terzi a breve e a lungo termine.

#### *Informazioni generali sull'assegnazione dei fondi*

- Non c'è più nient'altro oltre al fondo, tutto può essere assegnato ai fondi contributi e costi di esercizio.

#### *Fondo per i contributi*

- Se in un periodo i contributi assegnati, delimitati e pagati dovessero essere più bassi dei corrispondenti contributi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO<sub>2</sub>, la differenza viene rilevata e presentata sotto forma di fondi a destinazione vincolata
- Se in un periodo i contributi assegnati, delimitati e pagati dovessero essere più alti dei corrispondenti contributi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO<sub>2</sub>, se possibile la differenza viene coperta dai fondi. Se ciò non dovesse bastare la differenza verrà riportata, cioè verrà compensata con i futuri contributi.

### *Fondo mezzi finanziari di esercizio*

- Se in un periodo i costi di esercizio (compresi i ratei e i risconti) dovessero essere più bassi dei corrispondenti contributi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO<sub>2</sub>, la differenza viene rilevata e presentata sotto forma di fondi a destinazione vincolata
- Se in un periodo i costi di esercizio (compresi i ratei e i risconti) dovessero essere più alti dei corrispondenti contributi derivanti dal vincolo parziale della tassa sul CO<sub>2</sub>, se possibile la differenza viene coperta dai fondi. Se ciò non dovesse bastare la differenza verrà riportata, cioè verrà compensata con i futuri contributi.

### *Contributi*

- La Confederazione versa i contributi stabiliti in fase di budget in base alla destinazione parzialmente vincolata della tassa sul CO<sub>2</sub> e adegua questo vincolo parziale sulla base delle entrate effettive, secondo la legge sul CO<sub>2</sub>. *Il Programma Edifici* effettua però, al 31 dicembre di ogni anno, una delimitazione in base al periodo di competenza sulla base dei conteggi effettuati dalla Confederazione.

Nota al conto d'esercizio

	2012 CHF	2011 CHF
<b>Composizione costo per elaborazione richiesta</b>		
Appenzello Esterno	94'600	122'925
Appenzello Interno	22'000	28'875
Basilea-Campagna	312'675	534'600
Basilea-Città	202'125	227'975
Neuchâtel	163'350	241'450
Obvaldo	34'100	86'075
Centro di elaborazione regionale ( 15 Cantoni)	5'872'350	7'995'350
Sciaffusa	143'275	153'050
San Gallo	534'050	1'065'900
Ticino	311'025	433'950
Turgovia	319'000	440'475
Uri	50'600	81'950
Vaud	81'675	275'825
Delimitazione spese successive dopo la fine del programma	29'729	0
<b>Total Gesuchsbearbeitung</b>	<b>8'170'554</b>	<b>11'688'400</b>

**Composizione dei costi sostenuti  
dal Centro nazionale di prestazioni**

Comunicazione prodotto	500'123	526'676
Gestione finanziaria	472'357	524'213
Programmi di incentivazione	159'825	203'105
Direzione progetto	199'721	210'841
Elaborazione elettronica dei dati	903'861	625'121
<b>TOTALE Centro nazionale di prestazioni</b>	<b>2'235'887</b>	<b>2'089'956</b>

## **Obblighi relativi alle richieste pervenute**

### *Richieste pervenute non ancora elaborate (richieste in fase di esame)*

Si tratta di richieste per le quali non è ancora stato possibile esaminare se sussiste il diritto all'ottenimento di contributi e per le quali non è pertanto ancora possibile stabilire con certezza a quanto ammonterà il debito futuro, perché ad esempio alcune richieste dovranno essere respinte.

I dati riportati non sono completi, poiché in parte i dati vengono inseriti nel sistema informatico (MIS) del Centro nazionale di prestazioni soltanto al momento della prenotazione dei contributi.

### *Contributi assegnati (richieste in fase di attuazione)*

Se sussiste un diritto all'ottenimento di contributi, questi ultimi vengono assegnati nel MIS e dichiarati come accantonamenti. Si tratta di diritti già riconosciuti, che però saranno effettivi solamente dal momento in cui le misure di risanamento da applicare agli edifici saranno state attuate.

Cantone	Richieste pervenute, non ancora elaborate	Contributi riservati	Versamento dei contributi in fase di elaborazione	Contributi versati (2012)
	CHF	CHF	CHF	CHF
Appenzello Esterno	165'520	2'355'965	53'780	1'585'990
Appenzello Interno	0	471'200	16'660	417'110
Argovia	1'319'650	16'061'370	469'835	13'846'615
Basilea-Campagna	534'340	7'566'190	45'240	6'785'755
Basilea-Città	417'015	6'147'145	0	4'616'205
Berna	2'746'910	35'639'670	939'815	27'791'255
Friburgo	608'710	7'609'335	33'800	5'580'695
Ginevra	1'110'275	19'663'020	33'190	5'640'780
Giura	629'880	2'912'315	0	1'915'570
Glarona	349'820	1'369'275	14'255	1'125'645
Grigioni	186'610	9'075'360	173'805	6'140'705
Lucerna	974'420	11'021'245	309'855	9'535'170
Neuchâtel	3'374'980	4'805'140	0	4'520'550
Nidvaldo	38'420	897'960	19'760	1'195'170
Obvaldo	20'070	796'425	140'800	663'915
San Gallo	0	19'213'530	23'380	10'990'570
Sciaffusa	212'900	2'319'720	110'110	2'444'430
Soletta	393'265	8'541'655	182'965	6'800'575
Sviz	155'890	3'728'255	65'975	3'841'995
Ticino	284'430	9'122'710	199'715	6'989'095
Turgovia	568'400	8'802'270	130'180	6'278'705
Uri	21'025	1'244'410	0	925'890
Vallese	271'630	9'124'150	196'610	5'814'910
Vaud	1'165'885	16'401'820	122'070	8'478'040
Zugo	59'840	3'443'420	224'355	2'671'210
Zurigo	1'893'305	38'730'335	655'505	27'578'710
Totale parziale				174'175'260
Pagamenti bancari differiti				-139'730
<b>TOTALE</b>	<b>17'503'190</b>	<b>247'063'890</b>	<b>4'161'660</b>	<b>174'035'530</b>

### **Valutazione dei rischi**

I dati sull'esecuzione della valutazione del rischio (CO 663b cifra 12) possono essere desunti dal rispettivo ambito di attività (il presente Rapporto di gestione).

### **Organizzazione del Programma Edifici**

Anche i dati sull'organizzazione del Programma Edifici possono essere desunti dal rispettivo ambito di validità (il presente Rapporto di gestione).

### **Operazioni nei confronti dei soggetti più vicini**

Rispetto al Programma Edifici come soggetti più vicini vengono considerati i Cantoni e le loro istituzioni. Ad eccezione dei costi relativi all'elaborazione della richiesta non sussistono altre operazioni nei confronti dei Cantoni (ovvero dei soggetti più vicini). I forfait per l'elaborazione vengono applicati in maniera unificata, cioè sono uguali per tutti.

### **Eventuali obblighi ed eventuali crediti**

Ad eccezione delle richieste pervenute ma non ancora elaborate, non sussiste nessun altro eventuale obbligo. Non si registrano nemmeno eventuali crediti.

### **Avvenimenti dopo la data di chiusura del bilancio**

I mezzi finanziari del secondo AP fino alla fine del 2015 verranno probabilmente impegnati entro l'estate 2013. Pertanto la CDE, all'assemblea plenaria del 19 aprile 2013, ha approvato all'unanimità il terzo AP con la Confederazione per *Il Programma Edifici*. Questo nuovo AP dovrebbe entrare in vigore il 1° luglio 2013 e tuttavia soltanto se la tassa sul CO<sub>2</sub> verrà aumentata dagli attuali 36 franchi a 60 franchi per tonnellata di CO<sub>2</sub> a partire dal 1° gennaio 2014. Se la Confederazione non aumenterà la tassa sul CO<sub>2</sub>, sarà necessario rinegoziare con la Confederazione l'allocazione dei mezzi per poter proseguire con il programma.

L'assunzione di oneri in eccesso computata al 31 dicembre 2012 inciderà altresì negativamente sulla situazione della liquidità nel corso del 2013, motivo per cui, a partire dalla seconda metà dell'anno, sarà necessario introdurre liste d'attesa temporanee per i pagamenti.

Per il resto dopo il 31 dicembre 2012 non ci sono avvenimenti essenziali soggetti a pubblicazione obbligatoria.

## 6.4 Rapporto del revisore contabile



Finanzkontrolle des Kantons Graubünden  
Controllo da finanzas dal chantun Grischun  
Controllo delle finanze del Cantone dei Grigioni

Telefon +41 81 257 32 73  
info@fiko.gr.ch  
www.fiko.gr.ch

Unser Zeichen: HB/SN

Finanzkontrolle des Kantons Graubünden, Steinbruchstrasse 18, 7001 Chur

An die Plenarversammlung der  
Konferenz Kantonaler Energiedirektoren  
(EnDK), Bern

An den Vorstand der  
EnDK, Bern

### Bericht des Wirtschaftsprüfers zur Jahresrechnung 2012 für „Das Gebäudeprogramm“

Auftragsgemäss haben wir als Wirtschaftsprüfer die beiliegende Jahresrechnung für „Das Gebäudeprogramm“, bestehend aus Bilanz, Betriebsrechnung, Rechnung über die Veränderung des Kapitals, Geldflussrechnung und Anhang, für das am 31. Dezember 2012 abgeschlossene Rechnungsjahr geprüft. Diese Jahresrechnung basiert auf den Programmvereinbarungen Ziffer 6.1 vom 5. März 2010 und vom 1. November 2012 zwischen der EnDK und der Schweizerischen Eidgenossenschaft (vertreten durch das Bundesamt für Umwelt (BAFU) und das Bundesamt für Energie (BFE)) betreffend Ausrichtung der globalen Finanzhilfen für die Förderung CO<sub>2</sub>-wirksamer Gebäudesanierungen nach Art. 10 Abs. 1<sup>bis</sup> Bst. a CO<sub>2</sub>-Gesetz.

Die EnDK-Jahresrechnung wird in zwei Teilen beschlossen. Der ordentliche Teil umfasst die bisherige Jahresrechnung und wurde an der EnDK-Plenarversammlung (Frühjahr 2013) verabschiedet. Der aufgrund dieses Berichtes zu genehmigende Teil „Das Gebäudeprogramm“ beinhaltet die eigenständige Jahresrechnung 2012 nach Swiss GAAP FER 21 des Gebäudeprogrammes der Kantone und wird an der EnDK-Plenarversammlung (Herbst 2013) behandelt.

#### Verantwortung des Vorstandes

Der Vorstand ist für die Aufstellung der Jahresrechnung in Übereinstimmung mit den Swiss GAAP FER 21, den gesetzlichen Vorschriften, den Vereinsstatuten und den Programmvereinbarungen verantwortlich. Diese Verantwortung beinhaltet die Ausgestaltung, Implementierung und Aufrechterhaltung eines internen Kontrollsystems mit Bezug auf die Aufstellung einer Jahresrechnung, die frei von wesentlichen falschen Angaben als Folge von Verstössen oder Irrtümern ist. Darüber hinaus ist der Vorstand für die Auswahl und die Anwendung sachgemässer Rechnungslegungsmethoden sowie die Vornahme angemessener Schätzungen verantwortlich.

#### Verantwortung des Wirtschaftsprüfers

Unsere Verantwortung ist es, aufgrund unserer Prüfung ein Prüfungsurteil über die Jahresrechnung abzugeben. Wir haben unsere Prüfung in Übereinstimmung mit den Schweizer Prüfungsstandards vorgenommen. Nach diesen Standards haben wir die Prüfung so zu planen und durchzuführen, dass wir hinreichende Sicherheit gewinnen, ob die Jahresrechnung frei von wesentlichen falschen Angaben ist.

Eine Prüfung beinhaltet die Durchführung von Prüfungshandlungen zur Erlangung von Prüfungsnachweisen für die in der Jahresrechnung enthaltenen Wertansätze und sonstigen Angaben. Die Auswahl der Prüfungshandlungen liegt im pflichtgemässen Ermessen des Prüfers. Dies schliesst eine Beurteilung der Risiken wesentlicher falscher Angaben in der Jahresrechnung als Folge von Verstössen oder Irrtümern ein. Bei der Beurteilung dieser Risiken berück-



## Bericht des Wirtschaftsprüfers zur Jahresrechnung 2012 für "Das Gebäudeprogramm"

sichtigt der Prüfer das interne Kontrollsystem, soweit es für die Aufstellung der Jahresrechnung von Bedeutung ist, um die den Umständen entsprechenden Prüfungshandlungen festzulegen, nicht aber um ein Prüfungsurteil über die Existenz und Wirksamkeit des internen Kontrollsystems abzugeben. Die Prüfung umfasst zudem die Beurteilung der Angemessenheit der angewandten Rechnungslegungsmethoden, der Plausibilität der vorgenommenen Schätzungen sowie eine Würdigung der Gesamtdarstellung der Jahresrechnung. Wir sind der Auffassung, dass die von uns erlangten Prüfungsnachweise eine ausreichende und angemessene Grundlage für unser Prüfungsurteil bilden.

### *Prüfungsurteil*

Nach unserer Beurteilung vermittelt die Jahresrechnung für das am 31. Dezember 2012 abgeschlossene Rechnungsjahr ein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild der Vermögens-, Finanz- und Ertragslage in Übereinstimmung mit den Swiss GAAP FER 21 und entspricht den gesetzlichen Vorschriften, den Vereinsstatuten und den Programmvereinbarungen.

Ohne unser Prüfungsurteil einzuschränken, machen wir auf die Anmerkung „Ereignisse nach dem Bilanzstichtag“ im Anhang der Jahresrechnung aufmerksam, wo eine wesentliche Unsicherheit hinsichtlich der Mittelallokation, der Überverpflichtung und der daraus folgenden Liquiditätslage dargelegt ist. Diese kann im heutigen Zeitpunkt nicht abschliessend beurteilt werden, da aus verschiedenen Gründen auch ein Systemwechsel diskutiert wird.

### **Berichterstattung aufgrund weiterer gesetzlicher und anderer rechtlicher Vorschriften**

Wir bestätigen, dass wir die Anforderungen an die Zulassung und die Unabhängigkeit gemäss den gesetzlichen Vorschriften erfüllen und keine mit unserer Unabhängigkeit nicht vereinbare Sachverhalte vorliegen.

Wir empfehlen, die vorliegende Jahresrechnung zu genehmigen.

Chur, 27. Juni 2013

### **Finanzkontrolle des Kantons Graubünden**

Hansjürg Bollhalder  
Revisionsexperte  
Leitender Revisor

Stefan Nigg  
Revisionsexperte

### **Beilage:**

- Jahresrechnung 2012 (Bilanz, Betriebsrechnung, Rechnung über die Veränderung des Kapitals, Geldflussrechnung und Anhang)